

Amore e anarchia



La coppia di «Mimi metallurgico» — Mariangela Melato (nella foto) e Giancarlo Giannini — è stata ricostituita da Lina Wertmüller per il film «Amore e anarchia», che si sta girando in questi giorni a Roma

Assemblee illustrative inedite dai sindacati Pronta la piattaforma rivendicativa per i lavoratori delle troupe

A conclusione di una serie di riunioni e di assemblee generali delle categorie e delle troupe, le organizzazioni sindacali tendono a elaborare un comunicato, di aver messo a punto una piattaforma rivendicativa che nei prossimi giorni verrà trasmessa all'associazione dei produttori (ANICA) perché divenga oggetto di discussione tra le parti. Il documento, dopo aver ancora una volta denunciato le violazioni contrattuali e legislative, di cui si è resa responsabile la parte padronale, solleva alcuni problemi — che devono essere affrontati alla radice — del lavoro di produzione e che la stessa legge del cinema, con tutti i vantaggi che riconosce alla speculazione privata, non ha saputo e voluto affrontare. Questi orientamenti sono affermati i sindacati nel loro comunicato e che la stessa gestione cinema con la sua politica di elargizione di centinaia di milioni a piccole e grandi produzioni che operano in condizioni di rapporti di lavoro di tipo tradizionale e al di fuori di quei principi ispiratori della legge di riforma dell'ente stesso la quale parla di rinnovamento strutturale, riduzione dei costi, garanzia dell'occupazione, ecc.

I sindacati e i lavoratori ritengono pertanto che qualsiasi proposta di rinnovamento della cinematografia di nuova legislazione, di armonizzazione con gli altri paesi dello Stato, deve partire prima di tutto dalla necessità di privilegiare l'interesse sociale contro quello della speculazione, dalla quale discendono

RAI controcanale

L'OTTIMISMO DELLA SOCILOGIA. Con la terza puntata, la breve inchiesta sul tempo dell'uomo di Nino Crescenzi e Sergio De Santis ha confermato di quanto l'attività può essere misurata in termini di «oggettività» della sociologia; e quanto poco, dunque, siano validi gli schemi di una ricerca che si fonda soltanto sul metodo dell'intervista (del resto ben selezionata) e della «statistica». Soprattutto ha ribadito che non è più possibile pretendere di affrontare scottanti temi della nostra vita quotidiana astrandoli dalla concreta esperienza politica, sociale, umana del nostro paese; non è possibile fornire metri di riferimento astratti che rendono incomprensibile ogni discorso troppo perlocutorio, guardando soltanto alla forma. Tutta la terza puntata, infatti, è stata dedicata in prevalenza al problema degli anziani: l'età della pensione (con il coraggio di mettere a nudo un corteo di lavoratori in Francia, ma non naturalmente, in Italia), le occupazioni possibili per gli anziani, i luoghi di riposo, le pensioni, gli angossoni. Ma in tanto da accorrere non v'è mai stato un accento — che pure

La Mostra del cinema al Lido: ragioni di un no e motivi di una lotta

Andreotti e il cinema italiano

Le battaglie contro l'arte neorealista condotte dall'allora sottosegretario alla Presidenza del Consiglio. - No agli «stracci» e sì alle maggiorate fisiche - Protezione assicurata ai funzionari del cinema fascista - La censura preventiva - Una tirata d'orecchi a Vittorio De Sica

I numerosissimi svizzeri che conoscono l'Italia e ne ammirano lo sforzo di ricostruzione non comprendono per quale ragione si insista da parte della produzione cinematografica italiana a presentare gli aspetti più deturpanti della nostra vita nazionale. E' questa l'ouverture giustamente famosa di una lettera inviata dalla presidenza del Consiglio alla giuridica e ai lavoratori dello spettacolo nel lontano 1948. Come per l'atto notarile che è alle origini della letteratura italiana (Suo ke kello terzo, ecc.) non si conosce con assoluta certezza la mano che la vergò. Ma forse, anche in grazia della fama di uomo di spirito che si costrinse a attribuirsi alla persona del giovane sottosegretario di De Gasperi che, tra le altre incombenze, ebbe per sette lunghi mesi il compito di apparire direttamente del cinema italiano, in modo da togliere ai turisti svizzeri qualsiasi residua preoccupazione culturale.

Nessuno può negare infatti la tragicomicità eloquenza di quello squarcio di prosa. Se l'autore era proprio lui, l'attuale sottosegretario, non si può che domandarsi, da qui si capisce come fosse un giovane destinato a una bella carriera. Non la rozzezza di altri suoi contemporanei, che, esordendo lucidamente al ridicolo, identificavano il neorealismo con i panni sporchi. Ma la prudenza, intanto, di far gravare il piombo su questi imbecilli, quelle di questi stranieri, negati a qualunque interesse per un fenomeno artistico che, mentre essi calavano in massa a visitare l'Italia, stavano comunque a casa a guardare il mondo.

Non comprendono per quale ragione. Ma le ragioni erano di tale portata, che qualche anno dopo perfino la nostra diplomazia si accorse di essere in chiaro lettere che, se la nazione italiana fu di nuovo stimata d'esterio dopo l'eclisse del periodo fascista, ciò si dovette a un certo punto, e non a caso, anche a quel film che i numerosissimi svizzeri non comprendevano, ma il nostro sottosegretario si.

La comparsa, anzi talmente, che da momento in cui fu eletto a quella prima carica non tralasciò atto, né legge, né lettera per farne crescere il meno possibile. Ora non siamo più in un'epoca di favole che circonda quei cinque minuti di libertà in cui, senza l'interessamento del governo, senza funzionari ministeriali e senza produttori, sboccò il fiore purpureo del neorealismo. Siamo invece nel pieno di quell'atmosfera soffocante di limitazione di controllo sistemico, e nel dicembre del '47 era stata denunciata, come un primo campanello di allarme, da ben trentacinque cineasti, nessuno dei quali escluso. «Negli uffici ministeriali — rilevavano essi in un documento comune — sembra manifestarsi una tendenza, una ripresa della condotta schizofrenica di controllo, una tendenza a limitare la produzione del film... Si tratta di una vera e propria censura di carattere ideologico e politico, il cui stile filosofico non è altro che un riciclaggio molto bene... Ogni giorno che passa è un fatto, una nuova minaccia, un taglio al montaggio, un'osservazione, una censura, una modifica, un suggerimento, un sorvolo, una telefonata...».

Obiettivi segreti
Ecco, su questi fatti, su questa concretezza quotidiana che formi poi anche il titolo di un libro, e che, in un onorevole edificio tutta una politica. Fu una politica di concretezza e, almeno nei primi tempi, anche di segretezza. Invece non si è mai verificato in nessun altro ente in Italia. In questa situazione può accadere, ad esempio, che l'Ente che amministra annualmente un certo numero di spettatori del direttore amministrativo. Dietro pressioni dei lavoratori l'attuale commissario straordinario, il consigliere Sisto Elio, ha bandito e poi lasciato cadere un primo concorso nel 1970. Il 4 dicembre '71, dopo nuove pressioni, si ottenne un altro bando di concorso: scade i termini di presentazione delle domande di ammissione, nel febbraio di quest'anno, la pratica dorme sotto i profondi nei cassetti del commissario, che non ha trovato il tempo, nelle sue fugaci apparizioni a Venezia, (in media una volta ogni quindici-venti giorni) per la durata di cinque-sei ore) di fissare la data del concorso.

Nessuna meraviglia che, anzi il dubbio che del posto di direttore amministrativo si voglia fare un grosso centro di potere gestito da «una persona di tutta fiducia». In questa situazione, il commissario, che ha creato un Consiglio di amministrazione democratico, che permette finalmente di avere un regolamento che ne disciplini la vita, i rapporti, le funzioni e ogni altra attività. Momento centrale dell'azione, inoltre, è costituito dalla rivendicazione della corretta interpretazione e attuazione dell'art. 23 del regolamento dell'Ente, contestato dalla presidenza del Consiglio dei ministri, che consentirebbe la rivalutazione degli scatti di carriera e quindi l'elevamento dei salari. Ma, a questo proposito, in media, sulle 120 mila lire mensili. Va rilevato, a questo proposito, che anche il

nano tutti ai loro tradizionali posti di direzione. Ecco che il meccanismo dei ristoranti eraria di tipo fascista riprende a scattare come un congegno a orologeria, premiando in nome della qualità quel che è meno qualitativo e di meno bisogno di impegno, e di meno di riguardi esteriori e di impalpabili attenzioni sotterranee; e c'è da ritenere, con tardivo rammarico, che in qualcuno dei suoi melati tranquilli sia caduto anche qualche suo sprovveduto oppositore, meno introdotto di lui alle inezze della diplomazia vaticana.

La sua esaltazione, anzi il suo capolarismo, fu assare quasi insensibilmente — e di farsi passare anche i più restii e offesi della sua parrocchia — dalla battaglia contro un cinema democratico in nome della moralità più sfrenata («dobbiamo incoraggiare una produzione sana, moralissima, nello stesso tempo attuale») alla stessa battaglia in nome del più alto legalismo sessuale. Fu lui, in sostanza, sia il promotore della campagna per «aprire gli occhi» degli spettatori, sia il teorico delle maggiorate fisiche. E per spiccare un tal solido, un raro beroccolo per il mezzo è anche un'eccezione teorica delle maggiorate fisiche. E per spiccare un tal solido, un raro beroccolo per il mezzo è anche un'eccezione teorica delle maggiorate fisiche. E per spiccare un tal solido, un raro beroccolo per il mezzo è anche un'eccezione teorica delle maggiorate fisiche.

Le manovre sui crediti

«Direi che la censura è un po' come una pena: è un rimedio estremo, il quale però non sana le cause che hanno determinato il fatto che si viene a colpire», proclamò l'ineffabile sottosegretario in parlamento. E' un amaro, quelle cause, per evitare quel rimedio estremo, egli manovrò sempre in modo da curare il male alla radice, preventiva-mente. Restringere o allargare il proprio piacimento, e a seconda dei postulanti, il credito della Banca nazionale del lavoro, addestrò una schiera occhuta di vigilanti a scoprire fin dal soggetto l'omnidarsi di qualsiasi sovversione di quei puri valori del quali egli si ergeva a difensore; stipulò un patto col regista, e con i fratelli avvinisti nell'opera di repulisti e nella costruzione di un cinema sano e giocondo.

Quando si sentì ormai maturo per incarichi ancor più importanti, si accinse al lusso di uscire allo scoperto.

DA VENEZIA

Sciopero ad oltranza dei dipendenti della Biennale

Rivendicazioni uno statuto democratico, nuovi sistemi di gestione e una corretta attuazione del regolamento dell'Ente - La solidarietà con i lavoratori in lotta

personale ha pagato per l'esistenza dello statuto fascista, in quanto, per diciassette anni non ha avuto scatti di carriera.

Con la gestione commissariale la situazione si è trascinata immutata sulla base di una concezione di risparmio sulle paghe dei lavoratori e di sperpero di centinaia di milioni in un inconsulto proliferare di invase spese del tutto insignificanti. Illuminati, al proposito, le condizioni con le quali vengono assunti stagionali, collaboratori e avventizi. Il problema è insieme dei problemi sollevati dai lavoratori, è colossale.

Oggi, il sindaco di Venezia, tornato precipitosamente dalle ferie, ha convocato la commissione dei lavoratori e Gian Luigi Rondì per affrontare direttamente tutti i problemi connessi all'attuazione del regolamento dell'Ente. Pier Paolo Pasolini, e dell'ACI, Nanni Loy, hanno delegato per confermare, «la piena solidarietà degli autori cinematografici italiani con la vostra lotta rivendicativa e riguardante lo statuto della Biennale e la tendenza dilazionatrice dei attuali gestioni» e assicurando ai lavoratori «di poter contare sulla nostra attiva solidarietà ad ogni livello ritenute necessario».

Solidali con i dipendenti della Biennale si sono dichiarati, in oltre, i comitati di base delle quattro manifestazioni della Biennale. Vladimir Dorico (per il teatro), Mario Labroca (per la musica), Mario Penelope (per l'esposizione d'arte), Gian Luigi Rondì (per il cinema). Oggi, in segno di solidarietà, hanno scoperato, nelle due ore di maggiore affollamento dei visitatori, guardasole della Mostra Biennale d'arte figurativa, del Museo Correr e di Ca' Pesaro, dichiarando la loro disponibilità allo sciopero totale. In serata, compiendo un'operazione di prima intesa su alcuni dei punti controversi e in particolare sulla anzianità e le promozioni.

In serata, comunque, i dipendenti della Biennale hanno deciso la continuazione dello sciopero.
Domenico D'Agostino

Venezia: questi i film della XXXIII Mostra

VENEZIA, 18. Gian Luigi Rondì ha reso noto, oggi, il programma della XXXIII Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, che dovrebbe aprirsi lunedì prossimo. La manifestazione, che si svolgerà dal 20 settembre al 10 ottobre, sarà composta da film selezionati a Roma dall'associazione stampa estera; Tema di Marco di Massimo Antonelli Gnerina di Franco Bolzani; Diario di un italiano di Sergio Capogna; La ragazza di passaggio di Gianni Da Campo; Un doppio metà di Gianfranco Pielicchi; Amiche, andiamo alla festa di Giorgio Trentin.

Per la sezione «documenti del nostro tempo» sono in programma: La guerra di Saul Landau; Nina Serrano e Raul Ruiz (Cile); Salut Jerusalem di Henri Chapier e Un film sur quelque chose di Françoise Wessely (Francia); Nine Months to freedom di Sukhdeva (Bangla Besh); Du gamla du fria di Oyvind Fahlstrom (Svezia); Black Infantry di Lionel Rogson e Manson di Laurence Merrick (Stati Uniti).

Per la sezione «informatica per la critica» saranno proiettati: La ragazza dai capelli bianchi (Repubblica popolare cinese); Journal d'un suicide di Stanislav Stancovec; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia); Natsu no imoto di Nagisa Oshima (Giappone); A cloekwork orange di Stanley Kubrick; Sura Messico di Ken Russell (Gran Bretagna); Calcutta '71 di Mrinal Sen (India); Flock di Dan Wolman; La nuova vita di Gennadij Mitran; Vlatash di Jean-Michel Barjot; Simabadda di Satyajit Ray; Ragbar di Bahram Bayaz; Holt di Hans Schröder (Francia